Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1967)

Heft: 1523

Rubrik: Dalla patria cisalpina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

DALLA PATRIA CISALPINA

D'OLTRECONFINE. — *L'Istituto svizzero di Roma.* — Le relazioni italo-svizzere hanno fatto un nuovo passo avanti con l'inaugurazione del rinnovato Istituto svizzero di Roma. Il consigliere federale Hans Peter Tschudi, capo del Dip° dell'interno, e il ministro italiano della pubblica istruzione, Luigi Gui, hanno sottolineato l'importanza dell'amicizia tra l'Italia e la Svizzera nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sede dell'istituto di villa Maraini, a pochi passi da Via Veneto, giovedì, 13 aprile scorso. Tschudi che si trovava in Italia in forma privata, ha definito l'Italia " la nostra grande vicina del Sud " ed ha detto che l'intensificazione dei rapporti culturali tra Italia e Svizzera è alla base del rafforzamento della " tradizionale stretta amicizia " tra i 2 Paesi. Gui, da parte sua, ha posto l'accento sull'ottimo stato dei rapporti culturali tra i 2 Poesi e sulla necessità che vengano intensificati. L'Istituto svizzero di Roma, creato nel 1949 ed oggi ampliato e rinnovato, ospita studiosi e artisti svizzeri che vogliono approfondire la loro conoscenza della cultura italiana, organizza conferenze e dibattiti su temi svizzeri e mette a disposizione degl'italiani una fornita biblioteca di testi svizzeri. Tschudi ha detto nel suo discorso: " la Svizzera persegue lo scopo di intensificare le proprie relazioni culturali con tutti gli stati dei diversi continenti, ma quest'ampia impostazione non può farle dimenticare la preminenza della sua collaborazione con la sua grande vicina del Sud, per il fatto che una delle sue lingue nazionali è l'italiano e che tutta la sua cultura viene a porsi in stretta affinità con quella italiana, quella tedesca, e quella francese ".

BELLINZONA—*I transporti nel luganese.*—Circa la riorganizzazione dei trasporti nel luganese, rispondendo ad un'interpellanza il Capo del Dip° Costruzioni, on. Righetti, ebbe a dichiarare nelle seduta granconsigliare del 17 aprile quanto segue: Il contratto fra la Ferrovia Lugano-Tesserete e la Ferrovia Lugano-Cadro-Dino circa la necessità della fusione e del servizio di autolinee, ha ritardato la soluzione, che Governo e Ufficio federale dei trasporti hanno auspicato ed auspicano. E' vero che a poche settimane dalla fine del servizio della Lugano-Tesserete non si sa ancora come sarà assunto poi il servizio dei trasporti. A giorni una assemblea degli azionisti, cui parteciperà il Consiglio di Stato, dovrà prendere le necessarie decisioni. Ignora se il rappresentante governativo nel Consiglio d'Amministrazione abbia avuto atteggiamento diverso di quello che aveva preciso mandato di assumere.

— *Lo scandalo alla Normale.* — Circa le voci che si erano sparse intorno ad una riunione sciistica di studenti e docenti della Scuola Normale a Pescium al principio di febbraio, il Consiglio di Stato ha esperito un'inchiesta, in seguito alla quale . . . " risolve: Non si ravvisano gli estremi per l'adozione di misure disciplinari nei confronti del direttore prof. Speziali a dipendenza degli addebiti mossigli per il suo comportamento ad Airolo-Pescium ".

— *Avvenire incerto della B.-M.* Lunedì, 10 aprile a Lostallo si sono svolti i lavori della commissione nominata in seno al Comitato Interessi del Moesano in difesa della Ferrovia Retica Bellinzona-Mesocco. Il presidente on. Guido Keller, ha dato ampia relazione sulla riunione avuta a Coira il 6 aprile fra questa commissione ed i rappresentanti del Governo e la Direzione della Ferrovia Retica in rapporto a questo importantissimo problema, sentito con passione da tutto il popolo mesolcinese e calanchino. La riunione di Coira ha favorito in modo insperato il contatto fra Nord e Sud con reciproche oggettive discussioni e il freddo atteggiamento delle autorità cantonali e superiori della F.R. in relazione a questo problema si è ora riscaldato anche nella Capitale tanto da lasciar buone speranze a tutti i rappresentanti che hanno assistito a quest'incontro. Il Governo ha compreso le rivendicazioni e la rispettiva delegazione ha fatto dichiarazioni formali che i Mesolcinesi possono contrare sull'appoggio incondizionato del Piccolo Consiglio il quale si opporrà con tutte le sue forze allo smantellamento della ferrovia Bellinzona-Mesocco.

GIUBIASCO. — *Ospiti scandinavi.* — La scorsa settimana un'ottantina di ingegneri svedesi ha visitato alcune industrie del nostro Paese. Giunti in aereo a Kloten, dopo una scappata nell'Appenzello per la visita alla nuova fabbrica di tappeti " Tiara " che com'è noto appartiene per metà alla Continentale Linoleum Union, gli ospiti si sono trasferiti sulle risposanti rive del Verbano. Venerdì, 21 aprile, poi hanno visitato la fabbrica del linoleum soffermandosi con vivo interesse sia nei riparti di fabbricazione del linoleum sia in quelli dei materiali di prastica.

RAVECCHIA. — *I danni dell'arietta.* — Il forte vento che soffiava in questi giorni su Bellinzona ha letteralmente strappato alcuni grossi rami di una pianta secolare che si trova in territorio di Ravecchia, nei pressi del Grotto Morinascio. I rami strappati sono purtroppo caduti sull'abitazione provocando una serie di danni, tra cui citiamo: la demolizione del camino, la distruzione parziale del tetto, dell'antenna televisiva e l'interruzione della corrente elettrica. Come se ciò non bastasse, i grossi rami cadendo poi a terra rovinavano un tavolo in sasso lavorato, 2 bellissimi alberelli e un'automobile nuova fiammante.

LUGANO. — *Rinvenuto un cadavere.* — Alle ore 8 di domenica, 16 aprile, è stato rinvenuto in un pozzo d'acqua del torrente Lisora, in territorio di Biogno-Beride, il cadavere del sig. Ambrogio Canova, anni 46, dimorante a Ruvigliana e dipendente della Clinica Monte Brè. Il poveretto si era recato nel pomeriggio di venerdì in quella regione per una partita di pesca. Da allora non era più stato veduto e i familiari, preoccupatisi avevano dato l'allarme.

LO SPORT CISALPINO. — *Netball.* — *I ticinesi campioni.* — Con la della vittoria ottenuta domenica, 23 aprile a Berna sul difficile campo del City nella partita valevole per il lcampionato svizzero di Divisione Nazionale A, la RIRI di Mendrisio ha matematicamente conquistato il titolo di campione svizzero di pallacanestro femminile e dato al Ticino sportivo un altro prestigioso alloro. *Football.* — Eliminata l'ultima speranza ticinese dalla *Coppa Svizzera,* perdendo il Lugano in semifinale a Basilea, per 2 reti a 1, la sera del 12 aprile. I "bianconeri" rimangono così ancora sempre l'unico vincitore ticinese del trofeo Sandoz, nel lontano 1931, battendo il Grasshoppers in finalissima per 2-1 — *Campionato* dom. 23 aprile: *DNA*: Lugano-Sion 3-0; *DNB*: Aarau-Bellinzona 0-0, Xamax-Chiasso 1-0. *I DIV.*: Locarno-Frauenfeld 1-1. Posizioni in classifica immutate dall'ultima domenica.

Poncione di Vespero.